

Fake news, falsi ricordi e pandemia: il Digitale-Civile per un'educazione al pensiero critico

CHIARA SCUOTTO

Laureata in Psicologia Clinica e Neuropsicologia
Università degli Studi Parthenope di Napoli

LUIGI ARUTA

Dottorando in scienze Motorie
Università degli Studi Parthenope di Napoli

FERDINANDO IVANO AMBRA

Ricercatore TD in Pedagogia Sperimentale
Università degli Studi Parthenope di Napoli

MARIA LUISA IAVARONE

Ordinario di Pedagogia Sperimentale
Università degli Studi Parthenope di Napoli

Riassunto:

Le *fake news* sono un fenomeno ampiamente diffuso nella comunicazione mediale e digitale del tempo presente. Esse disorientano i processi decisionali dei singoli individui generando, spesso, falsi ricordi e conoscenze alterate che, a loro volta, possono minare la messa in atto di comportamenti socialmente adeguati. L'avvento del Covid-19 ha amplificato i meccanismi di diffusione delle *fake news*, facendo emergere la necessità di osservare i processi di acquisizione del sapere sottesi al discernimento di una notizia vera da una falsa. Rileggendo, in tale ottica, i dati di un'indagine conoscitivo-esplorativa circa le variabili predittive dell'emergere di falsi ricordi associati alle fake news relative alla pandemia, il seguente contributo sottolinea la necessità di educare gli individui ad un *Digitale-Civile* (Iavarone, 2022), per una 'medialità responsabile' che valorizzi l'adozione di un pensiero critico che stimoli un utilizzo adeguato della propria conoscenza quale argine al disorientamento determinato dall'infodemia¹ del tempo presente.

¹ Il termine infodemia è ascrivibile ad una precisa definizione dell'OMS. Si veda il seguente link https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/sanita/2020/02/02/coronavirus-allarme-oms-informazioni-spesso-false_e99013bb-cc15-4347-8d29-0f625fa8c5ce.html

LAZER D. M. J., BAUM M. A., BENKLER Y., BERINSKY A. J., GREENHILL K. M., MENCZER F., METZGER M. J., NYHAN B., PENNYCOOK G., ROTHSCHILD D., SCHUDSON M., SLOMAN S. A., SUNSTEIN C. R., THORSON E. A., WATTS D. J., & ZITTRAIN J. L. (2018). The science of fake news. Addressing fake news requires a multidisciplinary effort. *Science*, 359(6380), 1094–1096.

MCGAUGH J. L. (2004). The amygdala modulates the consolidation of memories of emotionally arousing experiences. *Annu. Rev. Neurosci.*, 27, 1-28.

MEHTA R., HOEGG J., & CHAKRAVARTI A. (2011). Knowing too much: Expertise-induced false recall effects in product comparison. *Journal of Consumer Research*, 38(3), 535-554.

O'CONNEL A., GREENE C. M. (2017). Not strange but not true: Self-reported interest in a topic increases false memory. *Memory*, 25(8), 969-977.

OSBORNE, A. (2005). Debate and student development in the history classroom. *New Directions for Teaching and Learning*, 2005(103), 39-50.

ROEDIGER H. L., MCDERMOTT K. B. (1995). Creating false memories: Remembering words not presented in lists. *Journal of experimental psychology: Learning, Memory, and Cognition*, 21(4), 803.

SAMBELL K., MCDOWELL L., MONTGOMERY C. (2013), *Assessment for learning in higher education*, London: Routledge.

TANDOC Jr E. C. (2019). The facts of fake news: A research review. *Sociology Compass*, 13(9), e12724.

ZHU B., CHEN C., LOFTUS E. F., LIN C., HE Q., CHEN C., ... DONG Q. (2010). Individual differences in false memory from misinformation: Cognitive factors. *Memory*, 18(5), 543-555.